



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)**

Assunto il 10/04/2019

Numero Registro Dipartimento: 598

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4705 del 12/04/2019

OGGETTO: ALIENAZIONE DI MATERIALE INERTE PRESENTE NELL'ALVEO DEL FIUME NETO A VALLE DEL PONTE CONIGLIO NEL TERRITORIO COMUNALE DI COTRONEI, PER SISTEMAZIONE IDRAULICA FINALIZZATA ALLA RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO DI INONDAZIONE DELL'AREA INTORNO AL CENTRO TERMALE DI COTRONEI.

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56", è stata statuita, fra l'altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e ss.mm.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore "Gestione Demanio Idrico" – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DPGR n. 111 del 16.10.2017 è stato nominato l'ing. Luigi Zinno quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l'incarico di funzione dirigenziale del Settore "Gestione Demanio Idrico – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone).
- con DGR n. 643 del 18.12.2018 è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, l'Ing. Domenico Maria Pallaria

Visti:

- La legge 18 maggio 1989, n. 183 " Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;
- la Legge regionale 5 novembre 2009, n. 40 " Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria";

Constatato che:

- I lavori di ammodernamento della Strada Provinciale che congiunge Trepidò a Cotronei e alla S.S.107, eseguiti dal Consorzio E.G.S. e progettati dalla soc. Progin S.r.l, prevedevano la realizzazione di una arginatura con gabbioni metallici sulla sponda destra del fiume Neto, a valle del Ponte Coniglio.
- Durante i lavori il Consorzio E.G.S. con una variante tecnica migliorativa ha proposto e successivamente eseguito la sostituzione dei gabbioni metallici con massi di grande dimensioni di origine fluviale e legati con calcestruzzo, posti su una fondazione di pietrame in misto di fiume, quest'ultima protetta da un diaframma di calcestruzzo.
- A tal fine l'impresa ha redatto e presentato all'Autorità di Bacino Regionale uno studio idraulico, che prevedeva la nuova tipologia di arginatura e la pulizia dell'alveo, con rimozione di parte dei sedimenti accumulatosi nei corsi degli anni e che ostacolavano il regolare deflusso della piena.
- Il comune di Cotronei ha incaricato in contemporanea l'ing. Michele Mellace di redigere lo studio idrologico-idraulico "al fine di verificare che l'argine progettato in concomitanza alla realizzazione della su citata strada, rispondesse ai requisiti previsti dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico della Regione Calabria, al fine di riqualificare, dal punto di vista idraulico, l'area intorno al Centro Termale di Cotronei". Tale "studio nasce come integrazione di quello già presentato dal Consorzio E.G.S. ai fini dell'approvazione, da parte del PAI, della variante tipologica, che prevedeva la sostituzione dei gabbioni con la scogliera".
- Con delibera n.5/2014 del 22 luglio 2014 il Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Calabria ha approvato la nuova perimetrazione delle aree a rischio di inondazione del fiume Neto in località "Ponte Coniglio".
- Nel 2015 l'Autorità di Bacino ha sospeso l'efficacia di tale deliberazione a seguito di verifiche con cui si è constatato la non perfetta corrispondenza altimetrica e planimetrica degli argini realizzati con il progetto presentato.

- Nel 2016, il comune di Cotronei ha incaricato l'Ing. Giancarlo MILANA per la redazione di uno studio idraulico al fine di verificare la compatibilità degli argini realizzati con le condizioni di deflusso del fiume Neto in località Ponte Coniglio per portate estreme, così come previsto dalla vigente normativa. Questo studio nasce come ulteriore integrazione di quelli già presentati dal Consorzio E.G.S. prima e dall'Ing. Mellace poi ai fini della ripermetrazione delle fasce di rischio di inondazioni da parte dell'ABR Calabria.
- Nel verbale redatto in data 21/11/2016 dalla Sottocommissione Rischio Idraulico dell'Autorità di bacino della Regione Calabria si rendeva efficace la ripermetrazione di cui alla Delibera n. 5/2014 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino prescrivendo:
 - Innalzamento dell'argine esistente;
 - Predisposizione di attività di manutenzione delle opere presenti in alveo;
 - chiusura del varco esistente tra fosso Coniglio e fiume Neto;
- nella predisposizione delle attività di manutenzione delle opere presenti in alveo il progetto predisposto dal Comune di Cotronei prevede la risagomatura dell'alveo, nel tratto tra le sezioni 25 e 50 della Tavola 2 – Planimetria con ubicazione delle sezioni, da cui deriva un esubero di 25.725,00 mc di materiale inerte classificabile come misto granulometrico costituito da ciottoli, ghiaia e sabbia;
- che i suddetti materiali sono di proprietà del Demanio Idrico dello Stato la cui gestione è affidata a questo Settore;
- che è possibile alienare i materiali inerti mediante procedura aperta;

Dato atto che:

- l'art.17 comma 4 della L.R. 40 del 05-11-2009 permette l'estrazione di materiale inerte fluviale finalizzate al ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua, conseguenti a calamità naturali o dirette a prevenire situazioni di pericolo in deroga all'acquisizione di ulteriori Pareri/Nulla Osta di altri Enti;

Ritenuto di:

- poter procedere alla vendita del materiale inerte suddetto agli operatori del settore interessati;

Atteso che:

- il materiale in questione può essere sottoposto a cessione mediante vendita attraverso la procedura aperta ai sensi degli articoli 73 comma 1 lettera c e 76 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e successive modificazioni;

Precisato che:

- la vendita avviene a misura, partendo dal prezzo di base di **€/m³ 2,50 (due/50) oltre IVA al 22%**;
- il materiale posto in vendita è collocato all'interno dell'alveo del Fiume Neto per un volume complessivo in cumulo di 25.725,00 m³ ed è costituito da misto granulometrico costituito da ciottoli, ghiaia e sabbia di diversa pezzatura e litologia;
- si procederà alla vendita in un unico lotto del volume complessivo di 25,725,00 mc.;
- per l'intervento in oggetto non è prevista attività di scavo a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti e, pertanto, non è da assoggettare alla verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'art. 95 del d.lgs 163 del 12/04/2006;

Ritenuto di:

- indire la procedura di alienazione a mezzo asta pubblica del suddetto materiale presente nell'alveo del Fiume Netoavalle di Ponte Coniglio e di dover approvare il relativo bando e capitolato d'oneri ove è prevista una entrata stimata di complessivi di € 64.312,50 IVA esclusa;

Visto:

- il bando di gara ed il capitolato d'oneri ritenuti meritevoli di approvazione;

Precisato, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 86, comma 2, del d.lgs 112/1998, i proventi ricavati dall'utilizzazione del demanio idrico sono introitati dalla Regione;
- si procederà ad incassare la somma definitiva derivante dall'introito della suddetta vendita, nelle modalità che verranno impartire dall'ufficio concedente;
- il responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Rosario Bonasso;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** l'allegato capitolato d'oneri per la vendita del materiale inerte presente all'interno dell'alveo del Fiume Neto, prelevato nell'ambito dei Lavori di riqualificazione dal punto di vista idraulico l'area intorno al Centro Termale di Cotronei nel tratto immediatamente a valle del ponte Coniglio per un volume complessivo in cumulo di 25.725,00 m³, ove è previsto un'entrata stimata di complessivi € **64.312,50** oltre IVA al 22%;
2. **di approvare** l'allegato bando per l'alienazione a mezzo asta pubblica del materiale presente nell'alveo del Fiume Neto;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento comporta un'entrata per il bilancio Regionale sul capitolo E9301020301 relativo alla alienazione inerti, entrata che sarà perfezionata con successivo decreto di accertamento;
4. **di dare atto** che responsabile del presente procedimento è il Dott. Geol. Rosario Bonasso;
5. **di dare atto** che un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;
6. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BONASSO ROSARIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI – MOBILITA'
SETTORE DEMANIO IDRICO – Area Centrale

BANDO DI GARA

**PER L'ALIENAZIONE DI MATERIALE INERTE PRESENTE NELL'ALVEO DEL FIUME NETO
A VALLE DEL PONTE CONIGLIO NEL TERRITORIO COMUNALE DI COTRONEI
FINALIZZATO ALLA RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO DI INONDAZIONE
DEL FIUME NETO IN LOCALITA' PONTE CONIGLIO**

Visto il Decreto Dirigenziale n. xxxx del xx/xx/xxxx;

Si rende noto che la Regione Calabria intende alienare materiale inerte proveniente dall'alveo del fiume Neto a valle del ponte Coniglio in Comune di Cotronei.

La partecipazione alla gara è regolata dalle norme e condizioni contenute nel presente bando.

Responsabile Unico di Procedimento: Dott. Geol. Rosario Bonasso – email: rosario.bonasso@regione.calabria.it

BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il progetto prevede l'alienazione di 25.725,00 mc di materiale inerte classificabile come misto granulometrico costituito da ciottoli, ghiaia e sabbia da vagliare o lavorare in frantoio presente nell'alveo del Fiume Neto nel territorio comunale di COTRONEI.

I materiali sono di proprietà del Demanio Idrico dello Stato e saranno prelevati secondo le sezioni di progetto redatto dal Comune di Cotronei per la riqualificazione dal punto di vista idraulico dell'area intorno al Centro Termale di Cotronei Delibera n. 5/2014 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Calabria e prescritto dalla sottocommissione Rischio Idraulico della medesima Autorità di Bacino nel verbale del 21/11/2016.

PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA CONDIZIONI GENERALI

La vendita avviene mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 73 comma 1 lettera c e 76 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e successive modificazioni.

1) La vendita avviene a misura, partendo dal prezzo di base di **€/m³ 2,50 (eurodue/50) oltre IVA.**

2) Si prevede la vendita in lotto unico del volume complessivo di 25.725,00 mc;

3) L'asta sarà esperita con il metodo delle offerte segrete; l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà l'offerta in aumento più vantaggiosa rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Non sono ammesse offerte pari al prezzo posto a base di gara o in ribasso, condizionate o espresse in modo indeterminato, pena l'esclusione dalla gara.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque errore nella descrizione del materiale posto in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della quantità, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il materiale acquistato nel suo complesso, quantità e valore e in tutte le sue parti.

4) All'aggiudicazione provvisoria si procederà anche in presenza di una sola offerta valida, purché superiore alla base d'asta.

5) Qualora ricorra l'ipotesi che due o più concorrenti presentano offerte uguali, ed esse siano accettabili, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che hanno prodotto offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, o sia presente solo uno di essi, si procederà mediante estrazione a sorte. In ogni caso l'offerente alla pari non presente in sede d'asta non potrà vantare alcun diritto.

6) L'aggiudicazione interverrà in favore dell'offerta più vantaggiosa per la Regione Calabria.

7) Dalla partecipazione alla gara sono esclusi:

a. i soggetti che sono incorsi in pene accessorie che comportano l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione secondo la previsione di cui all'art. 3 del D.L. 17 settembre 1993, n. 369;

b. i soggetti che sono stati interdetti, inabilitati o falliti e che hanno in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

c. i soggetti nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d. i soggetti nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

e. i dipendenti compresi i parenti ed affini fino al 3° grado, della Regione Calabria direttamente coinvolti nel procedimento o che abbiano potere decisorio in merito;

f. gli Amministratori ed i Consiglieri Regionali, i componenti di Collegi, gli incaricati compresi i parenti ed affini fino al 3° grado, della Regione Calabria.

CRITERI DI AMMISSIBILITA', MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

A pena di esclusione dalla gara il plico contenente la busta dell'offerta di acquisto e la busta della documentazione, deve essere idoneamente sigillato in maniera tale che sia garantita

l'assoluta integrità e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente, se persona fisica, o dal legale rappresentante, se persona giuridica, ovvero da soggetto munito di idonea procura speciale. Il plico all'esterno oltre all'indirizzo della **Regione Calabria – Dipartimento INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI – MOBILITA' - Settore Demanio Idrico –Area Centrale- (viale Europa – Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro)**, deve recare l'intestazione e l'indirizzo del mittente, il domicilio eletto per le comunicazioni, recapito telefonico, fax, indirizzo di posta elettronica e partita IVA, nonché la dicitura "**Offerta per l'acquisto di materiale inerte proveniente dal Fiume Neto**" e la dicitura "non aprire".

Il plico deve contenere al suo interno due buste, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: "D - Documentazione" e "O - Offerta economica".

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

La busta "D - Documentazione" deve essere idoneamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura dall'offerente e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a **pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;

b) Dichiarazione sostitutiva, resa dal titolare o legale rappresentante della ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n° 445 e ss.mm.ii. attestante

1. di essere in regola con i versamenti relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

2. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

3. di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (e se Cooperativa, anche nei confronti dei soci) e di far applicare ad eventuali ditte subappaltatrici, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la ditta, nonché di rispettare e di far rispettare ad eventuali ditte subappaltatrici, le norme e le procedure previste in materia dalla legge 19.03.1990 n. 55 e successive modificazioni;

4. di aver correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda e sui luoghi di lavoro, agli obblighi di sicurezza e salute previsti dalla normativa vigente;

5. di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n°68/99; a tale scopo deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata, altresì, l'avvenuta ottemperanza agli obblighi di cui alla richiamata legge;

6. di non incorrere nei casi di esclusione dalle gare di appalto pubblico previsti dalla legge 18.10.2001 n° 383 con riguardo ai piani individuali di emersione ovvero di essersi avvalso dei suddetti piani dando atto che il periodo di emersione si è concluso;

7. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

c) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n° 445 e ss.mm.ii, con la quale il legale rappresentante del concorrente o di soggetto munito di idonei poteri, dichiara di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'**art. 80**, comma 5 dalla lett b) alla lett m) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Sul citato **art. 80**, comma 3 del Codice si precisa che le dichiarazioni devono essere rese da tutte le persone fisiche che ricoprono le seguenti posizioni:

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Riguardo alle dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 3 si precisa che le stesse operano anche nei confronti dei soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, pertanto il concorrente deve indicare se vi siano stati soggetti cessati dalla carica ed in caso affermativo deve dichiarare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si rammenta che l'esclusione e il divieto non operano qualora l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Ai fini dell'art 80 comma 5, **lettera m)** D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

d) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica;

b. indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

c. attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

d. nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

e. per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale.

e) Dichiarazione sostitutiva, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n°445 e ss.mm.ii., **in sostituzione del certificato della cancelleria presso il tribunale**, dalla quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera se trattasi di concorrente straniero e che non è in corso di alcune delle procedure sopra indicate.

f) Dichiarazione sostitutiva resa - ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n° 445 e ss.mm.ii.- dai Raggruppamenti temporanei dalla quale risulta la percentuale di materiale che ciascun componente si impegna ad acquistare in misura corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante (in tale dichiarazione sostitutiva deve risultare chiaramente che il dichiarante è consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false e/o mendaci), e dovrà essere corredata da fotocopia i valido documento di identità del soggetto o dei soggetti che hanno sottoscritto la domanda, l'offerta economica e di coloro che hanno sottoscritto l'ulteriore modello di autocertificazione.

g) Dichiarazione sostitutiva resa dal titolare o legale rappresentante della ditta- ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n° 445 e ss.mm.ii **attestante:**

1. di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta;
2. di essersi recato sul luogo e di aver esaminato l'oggetto dell'offerta nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti e composizione nonché lo stato di fatto in cui si trova;
3. di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le clausole che regolano il rapporto contenute nel bando di gara e nella normativa richiamata;
4. di corrispondere il pagamento del prezzo di vendita secondo quanto previsto dal presente bando.

h) Dichiarazione titolare o del legale rappresentante del concorrente di dotarsi, in caso di aggiudicazione, di PEC e firma digitale in ottemperanza all'art. 6 comma 3 del Decreto-legge 18.10.2012 n. 179 il quale stabilisce che il contratto è stipulato con atto pubblico amministrativo informatico, a pena di nullità;

i) Dichiarazione del titolare o del legale rappresentante del concorrente di:

- "essere a conoscenza che la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Calabria, adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 244 del 15 giugno 2014, anche da parte di dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo della aggiudicataria, costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.";
- "**a pena di esclusione**, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Regione Calabria che abbiano esercitato nei confronti del/della sottoscritto/a poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Regione".

l) - Cauzione di importo fissato a garanzia dell'offerta pari 2% dell'importo complessivo d'appalto.

Detta garanzia può essere costituita in uno dei seguenti modi:

- fideiussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito;
- polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria dovrà essere riferita alla gara in oggetto, dovrà indicare come soggetto beneficiario la Regione Calabria e contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del fideiussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'articolo 1944 del codice civile. La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta con il preciso impegno del Garante, da prestarsi a corredo dell'offerta medesima, a rinnovare la garanzia stessa per una durata di ulteriori 180 (centottanta), su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Si precisa che qualora la cauzione provvisoria sia rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, dovrà essere allegata copia dell'autorizzazione rilasciata, in favore dell'intermediario finanziario medesimo, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto previsto dall'art. 75, comma 3 del D.Lgs. 163/06.

La busta "O - offerta economica" deve essere idoneamente sigillata controfirmata sui lembi di chiusura e deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica. L'offerta economica, debitamente sottoscritta in modo leggibile e per esteso dall'offerente, deve indicare il prezzo offerto in cifre e lettere (nel caso di discordanza prevarrà quello più vantaggioso per la Regione), senza abrasioni o correzioni di sorta, deve essere superiore all'importo a base d'asta, deve indicare il nome ed il cognome o la ragione sociale, nonché l'indirizzo dell'offerente e l'oggetto dell'asta: **"Offerta per l'acquisto di materiale inerte proveniente dal Fiume Neto (KR)"**. Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Il plico così formato, deve essere trasmesso con raccomandata per mezzo del servizio postale, a mezzo agenzia di recapito autorizzata o direttamente e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale della Regione Calabria - Viale Europa - Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro entro e non oltre **le ore 12.00 del xx/xx/xxxx** a pena di esclusione dalla gara, all'indirizzo della **Regione Calabria - Dipartimento INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - MOBILITA' - Settore Demanio Idrico Area Centrale - (viale Europa - Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro).**

Le offerte pervenute oltre il predetto termine o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni o non accompagnate dalla prescritta documentazione, non saranno considerate valide. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il

suddetto termine di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'ufficio accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati non ammessi. In ogni caso farà fede la data di ricezione presso il predetto ufficio di protocollo. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Resta esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Calabria ove per disguidi postali o di altra natura il plico stesso non pervenga entro i termini come sopra fissati. All'apertura dei plichi procederà, nel luogo e giorno indicato in detto avviso, apposita commissione. La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti col presente bando determinerà l'esclusione della gara. Si farà luogo, altresì, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse siano espressamente approvate con postilla firmata dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

APERTURA DELLE BUSTE

L'apertura dei plichi, delle buste e la lettura delle offerte contenute, se ammissibili, avverrà a cura della Commissione di gara, **il giorno xx/xx/xxxx alle ore xx.xx** in **Regione Calabria – Dipartimento VI – INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI – MOBILITA' - Settore Demanio Idrico Area Centrale - (viale Europa – Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro).**

L'esito delle suddette operazioni sarà fatto risultare in apposito verbale di aggiudicazione provvisoria. Il verbale di aggiudicazione provvisoria non ha valore di contratto. L'aggiudicazione provvisoria non produce alcun effetto traslativo della proprietà, che si produrrà solo al momento del pagamento integrale del prezzo.

Si procederà alla aggiudicazione definitiva con successivo Decreto. Il verbale di aggiudicazione avrà effetti obbligatori per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre non lo sarà per la Regione Calabria.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà sostenere ogni spesa comprese quelle di carico, trasporto, scarico, oneri per la sicurezza e coordinamento degli eventuali rischi d'interferenza con le altre lavorazioni in cantiere nessuna esclusa od eccettuata, connessa con la rimozione del materiale.

L'aggiudicatario dovrà rimuovere il materiale posto a base di gara entro e non oltre 10 gg.(dieci giorni) continuativi e consecutivi dalla data di consegna, salvo eventuali proroghe.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso per come di seguito specificato:

- 100% oltre IVA al 22% del prezzo contrattuale di aggiudicazione dovrà essere versata contestualmente alla stipula del contratto e dovrà essere effettuata in valuta legale sul c/c bancario della Tesoreria Regionale mediante bonifico sul **NUMERO DI CONTO DELLA TESORERIA REGIONALE**, nelle modalità che saranno specificate dallo scrivente ufficio.

La mancata rimozione del materiale aggiudicato e/o il mancato o intempestivo versamento della somma offerta in sede di gara, entro i termini stabiliti, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà l'incameramento del deposito cauzionale costituito in sede di gara salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero derivare dalla sua inadempienza. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di far scorrere la graduatoria delle offerte validamente presentate o, in mancanza, procedere a nuova asta.

AVVERTENZE

Tutta la documentazione di gara e l'offerta dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii., da soggetto munito di idonei poteri ovvero dal legale rappresentante o procuratore del candidato e corredate da fotocopia del documento di identità;

- per i soggetti non residenti in Italia, dovranno essere rese dichiarazioni idonee equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

- in caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi, da costituirsi, tutta la documentazione di gara e l'offerta devono essere sottoscritta dai legali rappresentanti o dai procuratori di tutti i soggetti componenti dei medesimi; in tal caso, allegare alla domanda copia conforme della procura che deve contenere **a pena di esclusione** l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, da parte degli stessi operatori a conferire **mandato collettivo speciale** con rappresentanza ad uno di essi - espressamente individuato - da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

in caso di Raggruppamento o Consorzio, già costituito o di GEIE, ove alla domanda sia allegato in copia autentica il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, o l'atto costitutivo del Consorzio o il contratto di GEIE, la documentazione di gara e l'offerta potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della mandataria o del soggetto capogruppo.

L'Amministrazione si riserva ai sensi dell'articolo 43 D.P.R. 28/12/2000 n°445 e ss.mm.ii., in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro. Il presente bando non vincola la Regione Calabria né all'espletamento della gara, né all'apertura della documentazione, né alla successiva aggiudicazione. La Regione Calabria si riserva espressamente la possibilità di non espletare la procedura concorsuale, di annullare la gara o di modificarne o rinviarne i termini in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, senza che i candidati possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura. L'aggiudicazione definitiva- subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione -

non è impegnativa per la Regione Calabria e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di sorta da parte dei concorrenti e dell'aggiudicatario. La Regione Calabria si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario e si riserva altresì di acquisire la documentazione prevista dalla normativa vigente ivi compresa la certificazione inerente alla normativa antimafia, prima dell'approvazione del contratto di compravendita. Il presente avviso d'asta è depositato presso la sede della Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità - Settore Demanio Idrico, sarà inviato alle associazioni di categoria presenti nel territorio della provincia di Crotona, sarà pubblicato sul BURC e può essere visionabile sul sito web della Regione Calabria -www.regione.calabria.it.

Si procederà ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente C.P. contro chiunque con violenza, minaccia e con doni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse i concorrenti e, contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri o data o promessa. La Regione Calabria si riserva altresì ogni decisione in merito alla procedura, incluse quelle di modificarne i termini, le modalità e i contenuti, di recedere in qualsiasi momento dalle trattative qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse, di sospendere o interrompere la procedura, senza che per ciò i soggetti interessati possano avanzare nei confronti della Regione Calabria alcuna pretesa a titolo di risarcimento o indennizzo. I dati personali dei concorrenti acquisiti nell'ambito del procedimento di gara sono raccolti dalla Regione Calabria. Per qualsiasi ulteriore informazione e per le visite in loco, che dovranno essere previamente concordate, gli interessati potranno rivolgersi al Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità - Settore Demanio Idrico contattando il numero **0961/855862**.

Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Rosario Bonasso.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, sarà fatto riferimento alle norme di Legge vigenti in materia e alla Legge 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia". Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario, si adirà l'autorità del Foro di Catanzaro. Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e della Legge n. 675/96. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Rosario Bonasso

F.to Il Dirigente
Ing. Gianfranco Comito